

Mensa scolastica, famiglie lamentano disservizi. L'assessore Bandiera avvia verifiche e convoca la ditta

Disservizi nel servizio di refezione scolastica a Siracusa. Dopo le segnalazioni di diversi genitori degli alunni della sede di via Carlo Forlanini dell'istituto comprensivo Archimede di via Carlo Forlanini, l'assessorato comunale alle Politiche scolastiche è intervenuto per chiarire i contorni della vicenda.

Le famiglie lamentano ritardi nella consegna dei pasti, porzioni insufficienti, pietanze non corrispondenti ai menù previsti e cibo in condizioni non ottimali, come pane spesso duro o formaggi non adeguatamente conservati. A questi problemi si aggiungono criticità nella distribuzione e nel trasporto, con contenitori e mezzi che – secondo i genitori – “non garantirebbero gli standard igienici e qualitativi previsti dal contratto”.

“Per diversi giorni – si legge nella nota del comitato dei genitori – molti bambini sono rimasti senza pranzo, lasciando tutto nei piatti. Alcune famiglie hanno deciso di sospendere le prenotazioni dei pasti finché le carenze non saranno risolte. Chiediamo interventi immediati per tutelare la salute dei nostri figli e garantire un servizio adeguato”.

Di fronte alle segnalazioni, l'assessore Edy Bandiera ha disposto la verifica immediata dell'accaduto e inviato una nota di contestazione alla ditta che gestisce il servizio di mensa, come previsto dal contratto. Un incontro ufficiale è stato già convocato per martedì prossimo negli uffici comunali, alla presenza dell'assessore Bandiera, della dirigente scolastica, dei rappresentanti della ditta appaltatrice, del DEC (Direttore dell'Esecuzione del

Contratto) e del comitato mensa dei genitori.

“Vogliamo fare piena luce sulla vicenda, operando secondo quanto previsto dal contratto in essere. L’obiettivo è uno solo, assicurare la massima qualità e sicurezza del servizio di refezione scolastica nel pieno rispetto delle esigenze dei bambini e delle famiglie”.

Il Comune assicura che, all’esito del confronto, verranno eventualmente adottati tutti i provvedimenti necessari per ripristinare la piena efficienza del servizio e garantire standard qualitativi conformi agli impegni contrattuali.

Latomie ed altri resti, quando le vestigia del passato “bloccano” il presente

Non è ancora uno scontro tra istituzioni, ma non è fuori luogo parlare di incomprensioni – al limite della tensione – tra Palazzo Vermexio e Soprintendenza di Siracusa. Gli episodi, più o meno dichiarati, sarebbero ormai sempre più frequenti: il “no” all’ascensore panoramico già finanziato per la latomia dei Cappuccini, il braccio di ferro per il campo di padel al camposcuola, lo stop al progetto del ccr in via don Sturzo per tutelare una latomia, lo stallo nei lavori per costruire la mensa del comprensivo Vittorini come già successo per la Costanzo.

Non tutte le scelte di tutela del passato e delle sue vestigia, poi, sono facili da comprendere dai non addetti ai lavori; come anche il significato di “tutela”, quando latomie ed altri resti minori finiscono spesso dimenticati sotto uno

strato di fitta vegetazione o inglobati in un supermercato. Esiste un modo per compenetrare il rispetto che si deve ai segni del passato alle necessità del presente e del futuro? Non una battaglia tra cementificatori e archeologi, sarebbe troppo semplice generalizzare. Di fronte al bene archeologico, ci si ferma tutti. Sarebbe interessante però capire se tutto quello che proviene dal passato ricco di una città come Siracusa meriti la stessa forma massima di tutela, o meno.

“Non mi troverò mai d'accordo con la formula secondo cui vincolando e bloccando tutto facciamo opera di tutela e salvaguardia. Io sono per uno sviluppo sostenibile, accessibile”, dice il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Quindi andrebbero rimossi tutti i vincoli, paesistici e archeologici? “No, non sono contro i vincoli tout cour. Bisogna invece sempre mettere su una bilancia gli interessi contrapposti e valutare. Faccio un esempio a caso: se si deve costruire una scuola e sotto la scuola ritrovi delle monete antiche o una latomia di superficie, bisogna valutare qual è il valore di ciò che tuteliamo. Voglio dire, è più importante una scuola o l'ennesima latomia che al 95% della popolazione racconta ben poco? Ciò non toglie – prosegue Italia – che quella latomia vada studiata, catalogata ed è ovviamente fondamentale per ricostruire storicamente le nostre preziose origini. Non voglio essere radicale, perché non intendo passare per quello a cui non frega niente degli studi archeologici e dell'archeologia, anche perché sono un appassionato. Le scelte vanno, a mio avviso, commisurate ai benefici che apportano. Se io devo bloccare un'opera pubblica perché trovo un muretto non datato che nessuno vedrà mai e che verrà il giorno dopo abbandonato alla incuria più totale, preferisco sicuramente realizzare l'opera pubblica”.

Trovare un equilibrio tra interessi che non possono essere contrapposti, suggerisce quindi il sindaco Italia. Complicato, specie quando devi trovare strade parallele tra tutela e progresso. “Un eccessivo puntiglio può portarci a rischiare di perdere interi finanziamenti. Io confido sempre nella capacità di collaborazione tra le istituzioni. E soprattutto – aggiunge

– nella capacità di verificare se esiste una via di mezzo”.

Completare la strada tra Santa Panagia e Scala Greca, l'occasione da un investimento privato

È in stato avanzato l'iter per un nuovo investimento commerciale tra Santa Panagia e Scala Greca, poco a nord del nuovo supermercato lì realizzato. E' pianificata la nascita di una nuova, grande superficie di vendita con servizi collegati. Il progetto – confermano fonti vicine al settore urbanistica – potrebbe finalmente sbloccare anche i lavori per il completamento (atteso da anni) della strada di collegamento tra le due fondamentali direttrici, oggi interrotta a metà. L'accordo in discussione prevede, infatti, che gli oneri di urbanizzazione dovuti dai proponenti del centro commerciale vengano scomputati dal Comune di Siracusa in cambio della realizzazione diretta del tratto viario mancante, a servizio della collettività.

Una soluzione che, se concretizzata, darebbe ossigeno alla viabilità della zona, da tempo appesantita da flussi di traffico intensi e poche vie alternative. L'intervento urbanistico, dunque, avrebbe una ricaduta positiva non solo economica, ma anche funzionale per l'intero quadrante nord della città.

Ma guai a vendere prima la pelle dell'orso. L'area individuata, infatti, è anche nota per la presenza di una vasta necropoli greca ed altre possibili tracce archeologiche. Come già accaduto in passato per altri progetti, ultimo in

ordine di tempo il centro comunale di raccolta di via Don Sturzo, potrebbero essere disposte dalla Soprintendenza limitazioni o restrizioni al progetto.

Al momento, dunque, il percorso è in una fase avanzata ma interlocutoria. Molto, ovviamente, dipenderà dagli esiti degli approfondimenti archeologici e dal confronto tra privati e istituzioni.

Quel che è certo è che l'area commerciale tra Santa Panagia e Scala Greca rappresenta un tassello importante nelle prospettive di sviluppo urbano di Siracusa, con la speranza – condivisa da molti cittadini – che questa volta possa completarsi un'attesa che risale al 2019 quando venne realizzata la rotonda ed il primo tratto di strada, poi rimasto monco.

Erogazione idrica sospesa in tutta Ortigia nella notte del 23 ottobre

Erogazione idrica sospesa in tutto il centro storico a partire dalle 23 del prossimo 23 ottobre. L'interruzione si rende necessaria per assicurare in sicurezza l'esecuzione dei lavori di adeguamento della rete idrica e fognaria nel tratto di via Salomone, compreso tra via Santa Teresa e via delle Sirene. Operazioni "urgenti e indifferibili", spiega una nota di Siam, la società che gestisce il servizio idrico a Siracusa.

"La durata dell'intervento e, dunque, il ripristino del regolare servizio sono previsti in circa 4 ore, con fine presumibile dei lavori alle ore 03.00 del 24 ottobre, salvo eventuali imprevisti in corso d'opera", spiegano dall'azienda. Proprio ieri, intanto, sono iniziati ieri i lavori stradali

nella zona di via Santa Teresa. Per consentire l'intervento, il settore Mobilità e trasporti ha emesso un'ordinanza che prevede la chiusura totale delle vie Santa Teresa, Salomone e San Martino. Decisa inoltre l'inversione del senso di marcia in via della Conciliazione e in via Torres con direzione via Roma.

□Da largo Aretusa, i mezzi potranno percorrere via Capodieci per poi svoltare al sinistra su via della Conciliazione. Chi transita sul lungomare di Ortigia non potrà imboccare via Santa Teresa; potrà invece svoltare su via Roma ma per dirigersi solo verso via del Teatro perché non sarà possibile girare su via Torres. Infine chi percorre via delle Vergini e prosegue su via Santa Lucia alla Baia, all'incrocio con via della Conciliazione dovrà svoltare a sinistra.

Due sedute per il Consiglio comunale: il caso farmacie e poi seduta aperta su Ias

Sono due le convocazioni di Consiglio comunale inviate per questa settimana dal presidente Alessandro Di Mauro.

□La prima si terrà domani (22 ottobre) alle 10 e prevede la trattazione di una proposta e di tre mozioni. La prima, presentata da Ivan Scimonelli, riguarda la distribuzione delle farmacie tra zona Epipoli e viale Scala Greca, questione emersa nei giorni scorsi sulla stampa con prese di posizione critiche nei confronti delle decisioni del commissario ad acta.

□Le altre due mozioni sono finalizzate: la prima all'istituzione di uno sportello anti-bullismo (presentata da Damiano De Simone); la seconda, sottoscritta da Paolo

Cavallaro e Paolo Romano, a impegnare l'Amministrazione affinché sostenga pubblicamente il disegno di legge regionale sulla costituzione delle Unità di pedagogia scolastica.

□La proposta, infine, è una variazione di bilancio all'interno di fondi del Pnrr. Consiste nello spostare 73.200 euro per l'informatizzazione dei numeri civici così uniformare il Comune alla banca dati nazionale messa a disposizione delle pubbliche amministrazioni.

□La seconda seduta settimanale del Consiglio comunale è fissata per venerdì (24 ottobre) alle 18. Sarà un'adunanza aperta dedicata alla possibilità di convogliare i reflui fognari di Siracusa, Floridia e Solarino al depuratore dell'Ias. La richiesta era stata avanzata dai gruppi di Fratelli d'Italia, Forza Italia, Insieme e Misto e integra un ordine del giorno proposto dal gruppo del Partito Democratico.

Territorio al setaccio nella zona sud, operazione di controllo della Polizia Provinciale

Ampia operazione di controllo nei comuni di Noto, Pachino e Portopalo. L'ha condotta nelle scorse ore la Polizia Provinciale, guidata dal nuovo comandante, Daniel Amato. Il servizio ha visto impegnate quattro pattuglie con nove operatori, verifiche mirate sul rispetto delle norme stradali e sulla legittimità delle attività venatorie.

Durante l'attività sono state fermate e identificate circa 70 persone, con controllo di armi, munizioni e veicoli.

Sono state elevate cinque sanzioni per violazioni al Codice

della Strada e sequestrato un furgone privo di assicurazione, con decurtazione di cinque punti dalla patente del conducente. “Questi controlli rappresentano solo l’inizio di un presidio costante del territorio-chiarisce il presidente Michelangelo Giansiracusa-La Polizia Provinciale rafforza la propria presenza sulle strade per contrastare fenomeni di trasgressione che negli ultimi tempi hanno avuto maggiore diffusione, dall’abbandono incontrollato dei rifiuti all’inosservanza delle norme di circolazione. L’obiettivo è garantire sicurezza, legalità e una maggiore tutela dei cittadini e dell’ambiente”.

Utilizzo del demanio marittimo, incontro pubblico con Cna: “Tempi adeguati per le osservazioni”

Nella sede della Lega Navale di Siracusa si è discusso del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM), nel corso di un appuntamento promosso da Cna Balneari Siracusa. Vi hanno preso parte numerosi rappresentanti istituzionali e cittadini, a conferma dell’interesse diffuso verso uno strumento di pianificazione strategica che incide direttamente sul futuro della costa siracusana e sulle attività economiche che vi operano.

Presenti all’incontro il presidente della Lega Navale Sebastiano Floridia, il coordinatore di Cna Balneari Sicilia Gianpaolo Miceli, il presidente comunale di Cna Siracusa Santi Lo Tauro, il dirigente del Demanio Francesco Moscuzza, il vicesindaco Edy Bandiera, il deputato regionale Tiziano Spada

e diversi consiglieri comunali.

A illustrare il piano è stato il progettista Marco Ruscica, che ha presentato nel dettaglio i contenuti e le prospettive del documento, evidenziando le aree di intervento e le opportunità di sviluppo.

Durante il confronto è emersa con chiarezza la necessità di garantire tempi adeguati per la formulazione delle osservazioni e di favorire una partecipazione ampia e consapevole da parte di cittadini, operatori e associazioni.

“Auspichiamo sempre più un modello di confronto stabile su temi fondamentali come quelli connessi alla pianificazione – hanno dichiarato Gianpaolo Miceli e Santi Lo Tauro – e continueremo a lavorare con questo metodo su altri ambiti cruciali per il capoluogo e per l'intero territorio”.

Digitale e Intelligenza Artificiale a Noto, convegno promosso con Confartigianato

Sabato 25 ottobre alle ore 17:30, convegno pubblico si “Digitale ed Intelligenza Artificiale verso un futuro sostenibile?”, promosso da Confartigianato Imprese Siracusa. L'incontro, nell'elegante teatro Di Lorenzo di Noto, rientra nel programma della Settimana dell'Energia e della Sostenibilità, evento nazionale che mette al centro temi di innovazione, tecnologia e ambiente, con iniziative in tutta Italia dedicate a imprese e cittadini. □

Il convegno vuole offrire uno spazio di approfondimento e confronto sull'impatto delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale in chiave di sostenibilità economica, ambientale ed etica. Gli interventi previsti

vedranno la partecipazione di esperti che analizzeranno questioni di strettissima attualità, come le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, ma anche i rischi legati al loro uso non corretto, tra cui frodi digitali e attacchi hacker ai danni delle imprese.□

Un focus particolare sarà dedicato alle applicazioni militari delle tecnologie digitali, con un approfondimento sulle cosiddette Operazioni Ibride, divenute oggi elementi chiave nel contesto della geopolitica internazionale, in netto superamento delle operazioni militari tradizionali.□

Non mancheranno interventi sulle prospettive di innovazione nel mondo delle imprese, sollecitate dai cambiamenti che le nuove tecnologie stanno portando in termini di produzione, gestione dei dati, sicurezza e tracciamento dei processi informatici. Nella parte conclusiva sarà illustrata l'esperienza del Polo di Innovazione digitale di Confartigianato Imprese, nato per accompagnare micro, piccole e medie imprese in questo percorso di cambiamento su scala nazionale.□

Alla giornata sono stati invitati rappresentanti delle istituzioni civili e militari, insieme a figure di rilievo della ricerca e della governance tecnologica. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti.□

“Digitale Facile”, incontri pubblici per imparare ad utilizzare i servizi digitali

Oltre cinquanta incontri pubblici, corsi gratuiti e venti punti di assistenza digitale attivi tra le province di Siracusa, Ragusa e Catania. Sono i numeri del progetto

“Digitale Facile”, l’iniziativa promossa dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dalla Regione Siciliana con il sostegno del PNRR, coordinata dal Gal Natiblei, che sta avvicinando migliaia di cittadini al mondo del web e delle nuove tecnologie.

L’obiettivo è quello di ridurre il divario digitale e fornire strumenti concreti per usare in modo consapevole i servizi online, dai portali della pubblica amministrazione allo spid; dalle prenotazioni sanitarie digitali alla gestione sicura dello smartphone. Nei corsi e negli incontri, aperti a tutte le fasce d’età, si affrontano anche temi di attualità come le fake news, le truffe informatiche e la sicurezza dei dati personali.

I punti “Digitale Facile”, presenti in tutti i comuni del comprensorio ibleo, oltre che a Siracusa e Augusta, offrono assistenza e consulenza diretta grazie ai facilitatori digitali: figure formate per accompagnare i cittadini nell’utilizzo dei principali strumenti digitali. Particolare attenzione è stata riservata anche alle persone con disabilità, con attività e incontri realizzati in collaborazione con le associazioni del territorio, per garantire la massima inclusione.

“È un progetto di grande valore sociale – spiega Pippo Gianninoto, presidente del Gal Natiblei – perché consente, in modo gratuito, di avvicinare soprattutto gli anziani e chi ha meno dimestichezza con la tecnologia. Stiamo colmando un divario importante e, allo stesso tempo, costruendo una rete territoriale fatta di enti, associazioni e parrocchie. Una collaborazione che rafforza il senso di comunità e contribuisce alla crescita di una cittadinanza più consapevole e inclusiva”.

Il progetto proseguirà nei prossimi mesi con nuovi corsi di formazione e incontri tematici in tutti i comuni aderenti. “Invitiamo i cittadini – conclude Gianninoto – a partecipare ai prossimi appuntamenti per continuare insieme questo percorso di crescita digitale e di fiducia verso le nuove tecnologie”.

“Maratona per la Pace”, sit-in della Cisl anche a Siracusa

Sit in, questa mattina, davanti alle Prefetture di Ragusa e Siracusa. La Cisl ha messo in campo la prima delle iniziative organizzate nell'ambito della “Maratona per la Pace” sui due territori. Presidi silenziosi e simbolici che, come avvenuto negli altri centri della Sicilia, si sono conclusi con la consegna di un documento ai rispettivi Prefetti.

A Siracusa i due segretari confederali, Anna Reale e Nunzio Turrisi insieme ai dirigenti sindacali di tutte le federazioni. E' toccato proprio a loro due consegnare nelle mani del Prefetto Chiara Armenia il documento preparato.

“Una grande presenza in entrambe le piazze – ha commentato Migliore – Parlare di pace non deve mai essere abbastanza e ogni giorno dobbiamo impegnarci nel nostro piccolo a diffondere questa cultura. La nostra Maratona non è una gara – ha concluso il segretario Migliore – ma l'avvio di un lungo percorso di condivisione di quei principi che, passo dopo passo, devono alimentare una pace duratura”.